



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Asse IV – Approccio Leader

Misura 4.3.1.

Newsletter n. 31 del 27 novembre 2010

In questo numero:

Opportunità di finanziamento (sintesi dei bandi)

- Fondo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi - Bando 2010 per Azioni comunitarie
- Lifelong Learning Programme: invito a presentare proposte 2011
- Avviso pubblico per la presentazione di proposte per Progetti Territoriali (PT) di solidarietà internazionale e cooperazione allo sviluppo per il triennio 2010 - 2011 - 2012
- DAPHNE III - Call for proposals "Operating grants" 2010 (For the financial year 2011)

Cultura, formazione ed istruzione

- I finanziamenti per la cultura. Tecniche per la corretta progettazione e gestione dei fondi



Gal "Colli Esini San Vicino" s.c.r.l. Piazza Baldini n.1, 62021 Apiro (MC) P. IVA: 01119560439

www.colliesini.it – info@colliesini.it

Fondo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi - Bando 2010 per Azioni comunitarie

Oggetto

Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi in soggiorno regolare nell'UE: bando 2010 per Azioni comunitarie.

Fonte: Commissione europea - Sito Web Europa DG Affari interni del 08/11/2010

Ente Erogatore:

Commissione europea

Azioni

Il bando intende cofinanziare la realizzazione di progetti transnazionali che promuovono la cooperazione in materia d'integrazione di immigrati in soggiorno regolare nell'UE. In particolare, i progetti dovranno focalizzarsi sulle seguenti priorità:

Priorità 1. Migliorare la gestione della diversità nei quartieri

Obiettivi specifici:

- favorire la creazione di quartieri inclusivi, migliorando anche la percezione del pubblico in generale sulla migrazione;
- rafforzare la governance delle città e migliorare il dialogo interculturale;
- promuovere l'accesso ai beni e ai servizi pubblici e privati in maniera non discriminatoria.

Priorità 2. Migliorare la

partecipazione degli immigrati al processo democratico

Obiettivi specifici:

- promuovere la partecipazione degli immigrati ai pertinenti organi consultivi a livello nazionale e locale, nonché il loro diritto di voto nelle elezioni locali;
- analizzare i collegamenti tra acquisizione della cittadinanza e processi di integrazione;
- promuovere misure efficaci per facilitare l'accesso degli immigrati ai diritti connessi alla cittadinanza.

Priorità 3. Migliorare le misure d'integrazione destinate a differenti gruppi di immigrati

Obiettivi specifici:

- migliorare i servizi locali per adattarli a differenti gruppi di destinatari, quali donne, bambini, giovani;
- affrontare i bisogni specifici dei giovani migranti e delle donne, incluso i minori non accompagnati e le vittime della tratta;
- promuovere misure innovative per favorire l'empowerment delle donne immigrate e la loro partecipazione alla vita politica e civile.

Priorità 4. Analizzare i legami tra politiche di ammissione e processo

d'integrazione

Obiettivi specifici:

- accrescere la conoscenza dell'impatto dell'attuazione della legislazione di ammissione sul processo di integrazione;
- accrescere la conoscenza dei legami tra i differenti modelli di migrazione e l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi;
- promuovere politiche di ammissione che favoriscano l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi.

Beneficiari

Persone giuridiche registrate negli Stati UE (escluso Danimarca in quanto unico Stato UE che non partecipa al Fondo): autorità nazionali, regionali o locali, ONG, organismi pubblici e privati, compreso università e centri di ricerca.

Il bando è aperto anche ad organizzazioni internazionali. **Entità**

contributo

Il contributo UE può coprire fino al 90% dei costi totali ammissibili del progetto, per un minimo di € 350.000 e un massimo di € 1.000.000.

Modalità e procedura

I progetti devono coinvolgere almeno 3 partner (il proponente

coordinatore di progetto + 2 partner) di differenti Stati UE (escluso Danimarca). La partnership deve essere costituita da partner di tipologia diversa. Organismi della Danimarca o di Paesi terzi possono partecipare alle attività progettuali o essere partner di progetto, ma senza sostegno finanziario da parte della Commissione UE (possono cioè essere solo partner associati).

I progetti devono avere durata massima di 18 mesi (con inizio, indicativamente, da luglio 2011 in poi).

I progetti devono essere presentati utilizzando l'apposito sistema PRIAMOS per la presentazione elettronica delle proposte.

L'Application form è disponibile unicamente a seguito della registrazione a PRIAMOS. Per tutti i dettagli su PRIAMOS si veda la "Guida per il proponente".

Scadenza

14/01/2011, ore 12.00

Referente

Commissione europea - DG Affari interni

Risorse finanziarie disponibili

€ 6.005.000

Descrizione

Nella GUUE Serie C n. 290 del 27.10.2010, è stato pubblicato l'invito a presentare proposte EAC/49/2010 relativo al programma per l'apprendimento permanente (Lifelong Learning Programme - LLP). L'invito rappresenta il consueto bando generale che viene lanciato ogni anno su tutti i settori d'intervento del programma. Sostiene la realizzazione di progetti nell'ambito di tutti e sei i sottoprogrammi che costituiscono il Lifelong Learning Programme e che coprono tutti i tipi e i livelli di istruzione e formazione, ovvero:

Comenius, rivolto all'istruzione scolastica (dal livello pre-scolare fino alla scuola secondaria superiore), **Erasmus**, dedicato all'istruzione universitaria e all'istruzione e formazione professionale avanzata, **Leonardo da Vinci**, per la formazione professionale iniziale e continua, **Grundtvig**, focalizzato sull'istruzione in età adulta, il **sottoprogramma Trasversale**, incentrato su questioni chiave non legate ad un singolo settore dell'istruzione e della formazione ma all'intero processo dell'apprendimento permanente, e **Jean Monnet**, a sostegno dell'insegnamento, della ricerca e dello studio su temi connessi alla integrazione europea. Come di regola per il bando generale, anche quest'anno la Commissione UE ha definito una serie di **priorità strategiche per le diverse azioni oggetto del bando**, ossia tematiche di particolare rilevanza, che riflettono l'evoluzione delle

priorità politiche europee in materia di istruzione e formazione, sulle quali i candidati dovranno concentrarsi nel preparare i loro progetti. Inoltre, la Commissione ha stabilito che se per una data azione vengono fissate **priorità specifiche**, queste **sono "vincolanti"**: i progetti ad essa relativi saranno presi in considerazione per il finanziamento unicamente se trattano almeno una di queste priorità. Tra le novità di quest'anno si segnalano, poi, la possibilità di presentare candidature per **una nuova azione nel quadro del sottoprogramma Trasversale**, nonché l'estensione della procedura elettronica per la presentazione delle proposte di progetto. Con questo bando, infatti, è stata introdotta una nuova azione nell'ambito dell' "**Attività chiave 1 - Cooperazione politica e innovazione**" del sottoprogramma citato, ovvero potrà essere sostenuta la creazione di Reti di promozione delle politiche di apprendimento e di scambio di informazioni su buone prassi e criticità per lo sviluppo e l'attuazione di approcci coerenti e generali all'apprendimento (Reti multilaterali). Per quanto riguarda, invece, la **procedura per la presentazione dei progetti**, è diventata regola generale l'utilizzo del formulario elettronico (eForm) per la presentazione di progetti riguardanti tutte le azioni centralizzate (azioni gestite a livello europeo). **Ammissibilità** LLP si applica a tutti i tipi e livelli di istruzione, di

insegnamento e di formazione professionali ed è accessibile a tutte le entità elencate nell'art. 4 della decisione. I candidati devono essere stabiliti :

— in uno dei 27 Stati membri dell'Unione europea,
— nei paesi SEE/EFTA: Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera ,
— nei paesi candidati: Croazia, Turchia.
I progetti e le reti multilaterali istituiti nel quadro dei programmi Comenius, Erasmus, Leonardo da Vinci, Grundtvig e delle attività fondamentali del programma trasversale sono aperti anche a partner di paesi terzi che non partecipano già al programma LLP(per i dettagli sulle azioni consultare la guida LLP).

Bilancio e durata dei progetti

Il bilancio totale è stimato a 1.065 milioni di EUR. L'entità delle sovvenzioni e la durata dei progetti variano a seconda di fattori quali il tipo di progetto e il numero di paesi partecipanti. Il bando rimane aperto per buona parte del 2011, con diverse scadenze a seconda dell'azione di interesse.

Termine per la presentazione delle candidature

I termini principali sono i seguenti:

- Comenius, Grundtvig: Formazione permanente
Primo termine: 14.01.2011
Termini successivi: 29.04.2011; 16.09.2011
- Comenius: Assistentati
31.01.2011
- Leonardo da Vinci: Mobilità (incluso il certificato di mobilità Leonardo da Vinci); - Erasmus: Corsi di lingue intensivi (CLIE) 04.02.2011

- Programma Jean Monnet - 15 febbraio 2011
- Comenius, Leonardo da Vinci, Grundtvig: Partenariati; Comenius: Partenariati Comenius Regio; Grundtvig: Seminari
- 21 febbraio 2011
- Comenius, Erasmus, Leonardo da Vinci, Grundtvig: Progetti multilaterali, reti e misure di accompagnamento - 28 febbraio 2011
- Leonardo da Vinci: Progetti multilaterali per il trasferimento dell'innovazione
28 febbraio 2011
- Erasmus: Programmi intensivi (PI), mobilità degli studenti per studi e tirocini (incluso il certificato di tirocinio del consorzio Erasmus) e mobilità del personale (incarichi di insegnamento e formazione del personale)
- 11 marzo 2011
- Grundtvig: Assistentati, progetti di volontariato degli anziani - 31.03.2011
- Programma trasversale: Attività chiave 1 — Visite di studio
Primo termine: 31.03.2011
Secondo termine: 14.10.2011
- Programma trasversale: altre attività 31.03.2011
Per le visite e gli scambi Grundtvig e per le visite preparatorie nel quadro di tutti i programmi settoriali, esistono vari termini specifici per ogni paese. Si invita a visitare il sito dell'agenzia nazionale pertinente del proprio paese.

Altre informazioni

Il testo integrale dell'Invito nonché la «guida del programma LLP 2011» e le informazioni sulla disponibilità dei moduli di domanda si possono trovare al seguente indirizzo Internet:
http://ec.europa.eu/education/llp/doc848_en.htm

Avviso pubblico per la presentazione di proposte per Progetti Territoriali (PT) di solidarietà internazionale e cooperazione allo sviluppo per il triennio 2010 - 2011 - 2012.

Premessa

Il presente avviso (delib. C. R. n. 146/2010) disciplina le modalità di richiesta di contributo per la presentazione annuale di progetti ad iniziativa territoriale di solidarietà internazionale e cooperazione allo sviluppo.

Obiettivi generali

A.1 Obiettivi prioritari:

1. Promozione nel corso del triennio 2010 - 2012 della piena valorizzazione delle competenze ed esperienze maturate dai soggetti del territorio in direzione del consolidamento di un Sistema Regionale della Cooperazione Decentrata nel quale le eccellenze del territorio regionale trovino compiuta espressione grazie ad un migliorato ruolo di coordinamento della Regione.
2. Diffusione e consolidamento delle "buone pratiche" maturate nella Regione Marche riguardo al funzionamento di un sistema di governance del territorio policentrico e multilivello.
3. Rafforzamento del sistema di monitoraggio e valutazione, capace di fornire informazioni complete circa le attività in corso, i risultati ottenuti e gli impatti generati attraverso le attività realizzate, nonché di garantire la necessaria trasparenza dell'azione amministrativa.
4. Raccordo con altre Regioni italiane e straniere da perseguire e rafforzare, nel triennio 2010/2012, al fine di incentivare l'elaborazione di progettazioni congiunte secondo metodologie di lavoro comuni e condivise.

A.2 Metodologie e strumenti di intervento

La Regione Marche svilupperà la propria attività di cooperazione decentrata attraverso le seguenti modalità:

- **Programmi regionali (PR)** da elaborare, sviluppare e implementare anche in collaborazione con soggetti internazionali, nazionali e regionali. In generale si tratta delle iniziative promosse per la concessione di contributi su linee finanziarie internazionali, comunitarie e nazionali.

- **Progetti territoriali (PT)** elaborati con esclusivo riferimento alle priorità geografiche e tematiche individuate nel presente documento divisi in due tipologie:

1. progetti biennali:

- La durata dei progetti deve essere almeno biennale;
- La dimensione finanziaria dei progetti deve essere superiore all'importo di € 100.000,00 ed inferiore all'importo di € 200.000,00;
- La compartecipazione finanziaria regionale non è superiore al 60% e comunque fino ad un massimo di € 50.000,00 per ogni annualità di progetto fino ad un massimo di € 100.000,00.

2. progetti annuali:

- La durata dei progetti deve essere al massimo annuale;
- La dimensione finanziaria dei progetti deve essere superiore all'importo di € 30.000,00 ed inferiore all'importo di € 100.000,00;
- La compartecipazione finanziaria regionale non è superiore al 60% e comunque fino ad un massimo di € 40.000,00.

Al fine di promuovere le attività di cooperazione internazionale e sviluppare la progettualità dei soggetti del territorio marchigiano, la Regione Marche intende finanziare **PROGETTI TERRITORIALI (PT)** di cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale promosse da Enti Locali, Associazioni, ONG e da tutti gli altri soggetti previsti dall'art. 11 della LR 9/2002 e s.m.i.

Con il presente avviso vengono definiti i requisiti di ammissibilità, i criteri qualitativi e quantitativi necessari per la valutazione delle proposte progettuali, i formulari per la redazione dei progetti e per la rendicontazione delle iniziative. Vengono inoltre disciplinate tutte le modalità di presentazione delle proposte nonché i termini per la presentazione dei PT. Non possono accedere a contributi regionali i soggetti di cui all'art. 11 della LR. n. 9/2002 che sono titolari di **tre o più progetti** al momento di scadenza di ogni bando, siano essi di cooperazione allo sviluppo che di pace e solidarietà internazionale. Nel conteggio vanno esclusi i progetti europei (EuropeAID ed altre linee europee) e nazionali (MAE L. 49/87) che vedono un partenariato attivo tra la Regione Marche ed il soggetto proponente. **I settori di intervento.**

sono:

1. Rafforzamento democratico e istituzionale e promozione e tutela dei diritti umani
2. Sviluppo Locale – sostegno allo sviluppo del settore delle micro imprese, contributo alla

crescita dell'agricoltura, dell'artigianato, del commercio equo e solidale, del turismo;

3. Cooperazione culturale con particolare riguardo al dialogo interculturale;
4. Cooperazione nel settore dei servizi sociali e sanitari e della sicurezza alimentare – supporto e assistenza tecnica per la gestione territoriale dei servizi sociali e sanitari e per l'avvio di imprese sociali, utilizzando l'esperienza degli Enti Locali, degli Ambiti Sociali, delle imprese no-profit e del Terzo Settore;
5. Cooperazione nel settore dell'ambiente con particolare riguardo ai temi dell'acqua e dei rifiuti;
6. Educazione formale ed informale e formazione professionale – supporto alla crescita e al miglioramento delle risorse umane in termini quali/quantitativi;
7. Cooperazione a sostegno della parità di genere e tutela dell'infanzia, della adolescenza e degli anziani

Tipologie di progetti ammissibili

a) realizzazione in loco di interventi finalizzati allo sviluppo delle attività produttive agricole, artigianali, del commercio equo e solidale, del turismo e della valorizzazione del patrimonio artistico e culturale

b) realizzazione di interventi di cooperazione in materia socio-sanitaria;

c) realizzazione di interventi di cooperazione in materia ambientale;

d) programmi di educazione formale ed informale, formazione professionale nei settori di intervento specificati dall'

avviso.

e) attuazione di interventi specifici per migliorare la condizione femminile, dell'infanzia e degli anziani;

Si specifica che **non sono ammissibili** a valutazione progetti:

- che prevedono esclusivamente scambi di ricercatori, ed in via generale, collaborazioni prettamente scientifiche;
- che prevedono esclusivamente gemellaggi;
- che abbiano ricadute in loco in termini di risorse investite **inferiori al 70%** del costo complessivo del progetto

Soggetti ammissibili

- ONG riconosciute idonee ai sensi dell'art. 28 della Legge 49/1987 aventi sede legale o sede operativa nella Regione Marche;
- Soggetti iscritti al Registro Regionale della Cooperazione e la Solidarietà internazionale (art. 16 della LR 9/2002);
- Organismi associativi e di volontariato regolarmente costituiti ed operanti da almeno **tre** anni senza scopo di lucro, con particolare riferimento a quelli nel cui atto costitutivo e nel cui ordinamento interno siano previste, fra gli scopi sociali prevalenti, attività assistenziali nell'ambito dei diritti umani, della cooperazione e dello sviluppo internazionale, della solidarietà e dei valori della pace, della difesa del patrimonio artistico ed ambientale, in possesso di almeno **tre** anni di esperienza in campo internazionale, aventi sede legale o sede operativa nella Regione Marche;
- Enti pubblici, compresi gli enti locali, anche tra loro associati, del territorio regionale;

- Istituzioni pubbliche e private di ogni natura quando attivino iniziative rientranti nelle finalità della L.R. n. 9/2002 e s.m.i. (università, istituzioni scolastiche, enti pubblici e privati, istituti di ricerca, organizzazioni sindacali, imprese e cooperative aventi sede legale o sede operativa nella Regione Marche.

Localizzazione degli interventi

Per tutto il triennio 2010/2012; sono ammissibili a contributo progetti che ricadono nelle seguenti aree geografiche, con esclusivo riferimento ai paesi ammissibili individuati nelle seguenti annualità e secondo le priorità geografiche indicate: Le aree di intervento prioritarie individuate fanno parte della lista di Paesi redatta dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) e sono ricomprese nelle categorie a basso/medio reddito tra i Paesi in via di sviluppo. Tali aree sono:

Priorità 1 AFRICA sub sahariana: (ETIOPIA, ERITREA, TANZANIA, ZAMBIA, KENYA)

Priorità 2 Altri paesi Africa sub sahariana

Priorità 3 AMERICA LATINA E CENTRALE – Argentina, Brasile, Colombia,

Ecuador, Perù, Nicaragua
Priorità 4 AMERICA LATINA E CENTRALE – Guatemala, Honduras e Cuba Bolivia, Cile,

Priorità 5 MEDITERRANEO E MEDIO ORIENTE: Libano e Palestina

Priorità 6 BALCANI OCCIDENTALI – Albania, Bosnia Erzegovina, Serbia, Montenegro

Scadenza per presentare le domande:

- anno **2010**: 07.12.2010;
- anno **2011**: 31.05.2011;
- anno **2012**: 31.05.2012.

Per ciascuna scadenza la validità della graduatoria è annuale.

Il budget complessivo per l'anno 2010

ammonta ad € **420.038,20** così suddivisi:

per la scadenza 2010, verranno finanziati **esclusivamente** i progetti approvati che si trovano in posizione utile fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Intensità del contributo

Il contributo, in conto capitale, non può superare il **60%** del costo complessivo del progetto, comunque fino ad un massimo di:

- €**50.000,00** per ogni annualità di progetto fino ad un massimo di € **100.000,00** per progetti biennali

- € **40.000,00** per progetti annuali

Non saranno ammessi a valutazione di merito progetti che presentino un contributo richiesto superiore al 60%.

Durata minima e massima dei progetti

La **durata minima** dei progetti è di:

- per progetti biennali 18 mesi, articolata su due annualità;
- per progetti annuali 8 mesi

La **durata massima** dei progetti è di:

- per progetti biennali 24 mesi, articolata su due annualità;
- per progetti annuali 12 mesi

Non saranno ammessi a valutazione di merito progetti che presentino una durata complessiva diversa da quella sopra definita.

Dimensione finanziaria minima e massima del progetto

I progetti presentati devono avere un costo complessivo compreso tra:

- Per progetti biennali: un minimo di € **100.000,00** ed

un massimo di €

200.000,00.

Per progetti annuali: un minimo di € **40.000,00** ed un massimo di € **100.000,00.**

Non saranno ammessi a valutazione di merito progetti che presentino un costo totale diverso da quello sopra definito.

Spese ammissibili e decorrenza spese ammissibili

- spese per opere di urbanizzazione; per opere edili ed impiantistiche;
- spese per acquisto beni immobili purché strettamente connessi alla realizzazione del progetto entro un limite massimo del 20% del costo totale del progetto e comunque non oltre 25.000 _;
- spese per acquisto arredi, macchinari, attrezzature, strumentazione tecnica hardware e software e servizi informatici e multimediali purché strettamente connessi alla realizzazione del progetto entro un limite massimo del 15% del costo totale del progetto e comunque non oltre 25.000 _;
- spese per acquisto beni inventariabili purché strettamente connessi alla realizzazione del progetto entro un limite massimo del 10% del costo totale del progetto e comunque non oltre 20.000 _;
- spese per acquisto e/o affitto di strettamente connessi all'implementazione del progetto entro un limite massimo del 15% del costo totale del progetto e comunque non oltre 25.000 _.
- spese tecniche (progettazione, direzione lavori, collaudo, consulenze per la realizzazione del progetto, assistenza tecnica per l'avvio dell'iniziativa ecc.) entro un limite massimo del 10% del costo totale

del progetto e comunque non oltre € 10.000.

- spese di personale italiano entro un limite massimo del 10% del costo totale del progetto;
- spese di viaggio vitto ed alloggio relative al personale italiano in missione ed espatriato nel Paese di intervento massimo 3% del costo totale del progetto;
- spese di personale locale entro un limite massimo del 35% del costo totale del progetto;
- spese di viaggio vitto ed alloggio relative al personale locale in missione massimo 2% del costo totale del progetto;
- Spese generali (spese di coordinamento ed amministrative), max 6% del costo totale delle attività di progetto.
- Spese per sensibilizzazione fino ad un limite massimo del 5% del costo totale delle attività di progetto.
- L'IVA è ammissibile a

contributo solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto richiedente. L'IVA che può essere recuperata, non è ammissibile, anche se non effettivamente recuperata.

- Spese doganali e spese per la traduzione delle fatture.
- Contributi in natura o valorizzazioni fino ad un limite massimo del 20% del costo totale del progetto;
- Spese per acquisto derrate alimentari, purché strettamente connesse alla realizzazione del progetto, fino ad un limite massimo del 3% del costo totale del progetto

Importante

1) Le spese che si configurano quali investimenti, ossia l'acquisizione di beni e/o servizi ad utilità prolungata nel tempo, sono considerate ammissibili per il loro intero importo esclusivamente

nel caso in cui la relativa proprietà sia trasferita ai partner locali del progetto entro il termine del periodo di realizzazione del progetto, mediante donazione per atto pubblico o privato che deve essere presentato dal promotore in sede di rendicontazione delle spese. Di tale eventuale atto di donazione occorre fare specifica menzione in fase di presentazione di progetto, nel piano finanziario. La proprietà di tali beni deve essere trasferita ai partner locali, al più tardi entro la conclusione del progetto.

2) Le spese relative ad attrezzature, materiali ed equipaggiamenti tecnici, lavori e relativi servizi professionali sono considerate ammissibili se acquisite da fornitori e prestatori d'opera e di servizi del paese in cui si realizza l'intervento. In caso contrario, ai promotori è richiesto, in

sede di rendicontazione, di dimostrare la non disponibilità di tali beni e servizi sul mercato locale, ovvero la loro maggiore economicità al di fuori del contesto locale.

Modalità di presentazione delle domande:

I soggetti interessati a richiedere il sostegno finanziario regionale dovranno far pervenire la domanda, compilata secondo il modello B allegato all'avviso, entro e non oltre **la scadenza sopra indicata**. Fa fede la data di arrivo e non la data di spedizione. Le domande devono essere inviate (esclusivamente a mano o con Racc. A/R) al: Presidente della Giunta Regionale delle Marche - PF Internazionalizzazione, promozione estera, cooperazione allo sviluppo, marchigiani nel mondo - Via Gentile da Fabriano, 9 60125 Ancona.

DAHPNE III - Call for proposals "Operating grants" 2010 (For the financial year 2011)

Programma: Giustizia e Affari Interni - DAPHNE III
Scadenze: 16/12/2010 h. 12:00 CET

Descrizione:

Il presente invito a presentare proposte è pubblicato sulla base dell'articolo 4 (c), della decisione n.779/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2007 che istituisce il programma specifico Daphne III "per prevenire e combattere la violenza contro i bambini, i giovani e le donne e proteggere le vittime e i gruppi a rischio" e mira a sostenere l'attività di organizzazioni non governative e altri.

Obiettivi:

Sostenere l'esistenza e il funzionamento delle organizzazioni - come organizzazioni no profit,

associazioni di volontariato, fondazioni, ONG o organismi analoghi - che perseguono un obiettivo d'interesse generale europeo, per consentire loro di effettuare una serie di attività nel corso di un periodo che è equivalente all'esercizio di bilancio 2011. Tali organizzazioni devono prevedere nei loro programmi di lavoro annuali, attività che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi generali del programma Daphne III, vale a dire la protezione di bambini, di giovani e donne contro ogni forma di violenza e raggiungere un elevato livello di tutela della salute, del benessere e coesione sociale.

Beneficiari:

Il richiedente deve: essere un ente senza scopo di lucro (non-governativo (ONG) o altre organizzazioni) debitamente costituito da almeno due anni - svolgere attività di dimensione europea che coinvolga almeno 12 Paesi Stati membri dell'UE e dell'EFTA / SEE (nota specifica a pag 6 della call)

Importo disponibile:

€. 2.500.000

Modalità di

partecipazione:

La presentazione delle proposte deve avvenire tramite il sistema on-line **Priamos** http://ec.europa.eu/justice/news/information/dossiers/priamos/index_en.htm entro la data indicata nel

bando. Al fine di accedere al sistema i richiedenti devono prima registrarsi (fornendo dati di base su sé e sulle organizzazioni); successivamente, riceveranno una password per accedere al sistema. La domanda deve essere presentata su un modulo standard di richiesta corredata di tutti gli allegati richiesti. Per ottenere maggiori informazioni sulla call, contattare JUST-DAPHNE@ec.europa.eu Per scaricare bando integrale e relativa documentazione: http://ec.europa.eu/justice/funding/daphne3/call_20101109/call_20101109_en.htm

I finanziamenti per la cultura. tecniche per la corretta progettazione e gestione dei fondi

Finalità

Il corso si propone di trasferire conoscenze per una efficiente strategia di reperimento di fondi per il finanziamento di attività culturali e di approfondire conoscenze per l'elaborazione di un'efficace impostazione per una corretta progettazione e gestione delle risorse attivate, siano esse nazionali o europee, in gestione singola o associata ad un ampio partenariato europeo. Il reperimento di risorse, volto a garantire la realizzazione della programmazione culturale nel tempo, è divenuta un'azione prioritaria, soprattutto alla luce dei tagli alla spesa pubblica, approvati con la "Legge di stabilità per il triennio 2011-2013". Reperire le risorse economiche necessarie alla realizzazione di attività culturali diventa sempre di più un'attività strategica per quei soggetti - pubblici, privati e associazioni culturali - che continuano ad operare per lo sviluppo e la valorizzazione dei territori attraverso il settore culturale.

Avere una chiara visione delle diverse e spesso sconosciute possibilità di finanziamento di un progetto culturale e delle tecniche di elaborazione di una buona proposta progettuale rappresenta quindi un forte valore aggiunto all'interno di una organizzazione, sia pubblica che privata, una possibilità concreta di attivare progetti culturali in ambito regionale, nazionale o comunitario.

Destinatari

Enti locali operanti nel

campo della cultura; consulenti, associazioni ed imprese che operano per lo sviluppo e la valorizzazione dei territori attraverso il settore culturale.

Docente

Dott.ssa Maria Fabbri – esperta in progettazione, gestione e rendicontazione di progetti comunitari, collabora e presta la sua attività come docente e consulente per vari enti.

Sede, date e orari

Centro Congressi Meeting Malaspina, Via dei Conti 3, Firenze
6 - 7 Dicembre 2010
Le lezioni si svolgeranno dalle ore 9,00 alle ore 13,00; dalle 14,00 alle 17,30

Programma

Prima giornata:

Introduzione alla europrogettazione e ai finanziamenti comunitari. I fondi nazionali ed europei. I fondi a gestione indiretta e a gestione diretta. Il ciclo di vita di un progetto. Gli aspetti di finanziabilità di un progetto. La costruzione della matrice di finanziabilità. La ricerca dei programmi di finanziamento più idonei alla propria idea progettuale.

Il reperimento delle informazioni. Guida ai finanziamenti per la cultura ed iniziative culturali: canali e modalità di accesso ai finanziamenti nazionali ed europei per il settore culturale.

Seconda giornata:

Dall'idea al progetto: la redazione e la presentazione del progetto.

Analisi del Programma

europeo "Cultura 2007-2013" e degli altri Programmi nazionali e/o europei per il finanziamento di iniziative culturali.

Il bando e gli altri strumenti della progettazione (formulario, linee guida, ecc) La costruzione della richiesta di finanziamento. L'individuazione e la gestione del partenariato. La costruzione del piano finanziario: l'ammissibilità dei costi, i concetti di finanziamento e di cofinanziamento L'impostazione dei sistemi per la gestione e la rendicontazione dei progetti comunitari. Case-story e confronto su proposte progettuali.

Follow up

A conclusione del seminario sarà fornito dall'Eurosportello Confesercenti un AFFIANCAMENTO POST-FORMAZIONE per un periodo di otto mesi, che prevede:

- Mailing di allerta sulle opportunità comunitarie e trasmissione del bollettino "Infoeuropa News".
- Help Desk per la risposta a quesiti su finanziamenti e normative europee, assistenza nella ricerca partner.

Iscrizione e informazioni

Inviare via fax (055310922) la scheda di iscrizione da scaricare al seguente indirizzo:

[http://www.eurosportelloconfesercenti.it/sites/default/files/scheda_iscrizione.p](http://www.eurosportelloconfesercenti.it/sites/default/files/scheda_iscrizione.pdf)

Info e costi

- la quota di partecipazione è di 600 € + IVA se dovuta;
- la partecipazione di più partecipanti provenienti dallo stesso ente prevede uno **sconto del 20%**;

- la quota include materiale didattico, coffe break e pranzo;

- al termine del corso sarà rilasciato un **attestato di partecipazione**

Info e costi

- la quota di partecipazione è di 600 € + IVA se dovuta;
- la partecipazione di più partecipanti provenienti dallo stesso ente prevede uno **sconto del 20%**;
- la quota include materiale didattico, coffe break e pranzo;
- al termine del corso sarà rilasciato un **attestato di partecipazione**;
- la realizzazione dei seminari è subordinata ad un numero minimo di 5 iscrizioni e da un numero massimo di 20;
- La conferma dello svolgimento del corso verrà comunicata la settimana precedente
- Ad avvenuta conferma non saranno accettate eventuali disdette, per cui resta l'obbligo al pagamento della quota di iscrizione.

Novità e proposte

Predisposizione, su richiesta, di una mappa strategica di finanziabilità L'Eurosportello Confesercenti, dopo un'analisi delle esigenze e delle priorità locali, può fornire su richiesta una Mappa di finanziabilità per individuare le possibili fonti di finanziamento di un progetto o di un settore di interesse. All'interno della Mappa di finanziabilità viene elaborata una suddivisione tematica del progetto al fine di collegare ogni azione/obiettivo al relativo finanziamento comunitario, nazionale e/o regionale. La Mappa

è completata con il diagramma di GANTT per avere un'immediata percezione dei possibili progetti da realizzare in relazione alla tempistica di apertura-chiusura bando.

Sconto del 30% per i partecipanti al corso di formazione

Valutazione e Redazione della proposta progettuale con Eurosportello

L'Eurosportello Confesercenti si rende

disponibile, d'accordo

con l'esperto di riferimento, a partecipare alla stesura delle proposte progettuali, in primo luogo fornendo: parere sulla rilevanza della proposta progettuale rispetto agli obiettivi del programma e dello specifico bando;

- valutazione dei requisiti formali e sostanziali di ammissibilità e il grado di "competitività" delle eventuali proposte;
- indicazioni e suggerimenti per il miglioramento della costruzione delle proposte

progettuali;

- verifica della loro fattibilità mediante l'analisi delle diverse problematiche con le relative soluzioni. Tra tutti coloro che manifestano interesse a presentare il progetto con noi, saranno prese in considerazione proposte di accompagnamento gratuite alla presentazione del progetto stesso, laddove sia prevista una partecipazione di Eurosportello in qualità di

partner o subfornitore.

In questo senso l'Eurosportello garantisce:

- la scrittura congiunta del progetto da parte di un professionista del settore con esperienza e con provati skills
- la ricerca partner tramite la rete EEN
- il valore aggiunto dei suoi servizi, dei suoi prodotti informatici e della sua esperienza

Per avere maggiori informazioni in merito alle proposte di cui sopra: 055 3905147